



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA CONFORME

Nr. **47**

Del **28-07-2021**

Allegati n. __

O G G E T T O

ARTICOLO 194 D.L.GS 267/2020 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020 - RICONSEGNA AL COMUNE DELLA EX DISCARICA MAGENTA

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Pizzoli Roberto	P	BOSCOLO SEBASTIANO	P
Mantovani Silvana	P	GIBIN LORENZO	P
CREPALDI RAFFAELE	P	Bellán Claudio	A
MARCHESINI DIEGO	P	FERRARESE MICHELA	P
BERTAGGIA TANIA	A	SIVIERO SILVIA	A
MARCHESINI GIORGIA	P	GIBIN VALERIO	P
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	P
Finotti Jessica	P	FECCHIO SERENA	P
BOVOLENTA GIACOMO	A		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

MARCHESINI GIORGIA
NICOLASI COSETTA
FECCHIO SERENA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: ARTICOLO 194 D.L.GS 267/2020 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020 - RICONSEGNA AL COMUNE DELLA EX DISCARICA MAGENTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che precedentemente è entrato in aula il consigliere Gibin Valerio, pertanto i presenti sono ora nr. 13.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Passiamo velocemente al punto n. 8 “Articolo 194 Decreto Legislativo 267/2020 - Riconoscimento debiti fuori bilancio relativo all'esercizio 2020 - Riconsegna al Comune del'ex discarica Magenta”. La parola al signor Sindaco. Prego signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie Presidente. Faccio anche una precisazione, che i tre debiti fuori bilancio che sono inseriti nel Consiglio Comunale di questa sera, vengono coperti tutti e tre con l'avanzo di amministrazione, quindi sia i 108.000 euro che poi magari spiegherà il Vice Sindaco per quanto riguarda i minori su strutture protette, sia quello che vado ad illustrare in questo momento, i 54.500 euro per quanto riguarda la discarica Magenta, sia il debito che prima ha illustrato l'Assessore Marchesini, vengono coperti attraverso l'avanzo di amministrazione, così come è facoltà, e per fortuna, perché altrimenti dovremmo trovare le economie in altri posti. Penso che avrete letto la relazione e quindi la do per letta, non la vado a richiamare. Ne avevo già parlato sia in Conferenza dei Capigruppo un paio di mesi fa con il Consigliere Gibin e con il Consigliere Bellan, e anche in Commissione Bilancio con il Consigliere Ferrarese. Qui in buona sostanza è una situazione che parte dal 2017, quindi è una situazione che ha qualche anno. Per legge la discarica Magenta, che è situata nella frazione di Ca' Mello, all'altezza di Via Buoizzi, era una discarica che è stata utilizzata anni fa, poi è stata chiusa ed è stata data in gestione prima a un'azienda, poi è subentrata un'altra azienda; negli ultimi anni da una multinazionale che è la Veolia, che ora si chiama Siram se non erro, che ha cambiato nome, comunque per questi anni ha avuto il compito sia del monitoraggio che della gestione questa multinazionale. Per legge, terminati i trent'anni di gestione di questa discarica, il proprietario della discarica, quindi di conseguenza anche la gestione stessa del post mortem della discarica, viene in capo al Comune che ha purtroppo sul territorio questa discarica. Come dicevo, la questione parte nel 2017. So che mi aveva accennato sia il Consigliere Bellan, ma penso che anche il Consigliere Gibin conosca la storia, praticamente dal 2017, che per legge doveva essere presa in gestione dal Comune, Veolia ha comunque continuato l'attività di monitoraggio e di gestione, quindi portare il percolato, piuttosto che il taglio dell'erba. Tra l'altro a uno dei primi interventi di insediamento che abbiamo fatto, ma era storia ben nota perché la conoscevate bene, era il famoso discorso della strada di accesso, dove il Comune ha speso anche dei soldi, perché è su una proprietà privata ma con un utilizzo pubblico, quindi abbiamo speso anche credo 30.000 euro, adesso vado un attimo a memoria spannometrica, comunque abbiamo speso anche dei soldi perché il transito è a carico del Comune, doveva iniziarlo credo già voi con l'Amministrazione precedente, poi traslato. Insomma siamo arrivati alle votazioni, siamo entrati e abbiamo sistemato la strada. C'è stata una Conferenza di servizi in Provincia, dove tra l'altro, alla prima Conferenza dei servizi non abbiamo partecipato perché la pec non era arrivata, comunque Veolia aveva depositato la perizia; noi, non avendo partecipato alla Conferenza dei servizi, abbiamo dato comunque un incarico sia a uno studio legale e sia a uno studio tecnico per naturalmente avere anche una sorta di controparte per quello che riguardava naturalmente, prima di prendere in carico la discarica, di poter almeno verificare, anche perché si parla di una cosa anche abbastanza dedicata e che necessita anche di competenze all'altezza di quello che stiamo parlando. Quindi avuto sia il parere della Provincia, sia il parere della Commissione, sia dello Studio Legale a cui abbiamo affidato l'incarico, sia con il supporto tecnico dello studio tecnico a cui ci siamo

affidati, siamo giunti che abbiamo redatto, poi siamo andati a firmare il verbale fatto da questa Commissione provinciale, e a ricaduta abbiamo iniziato - ed è proprio così, lo dico in maniera molto semplice, ma è quello che poi è proprio successo effettivamente - abbiamo iniziato una sorta di trattativa con l'Azienda, perché l'Azienda vantava, a giusta ragione, 120.000 euro più IVA di credito, perché comunque l'attività svolta dal 2017 ad oggi era fatturata, era comunque comprovata con i bollettini, eccetera, eccetera, quindi la situazione era comunque comprovata delle attività.

Io naturalmente ho cercato di fare la mia parte, perché comunque ho trovato troppo onerosa la spesa, ma soprattutto in virtù del fatto che solo nel 2020 siamo venuti alla reale conoscenza della situazione, perché la Conferenza dei servizi è stata l'estate dell'anno scorso, e quindi nel 2020. Di conseguenza abbiamo fatto una sorta di trattativa: da 120.000 euro più IVA siamo arrivati a concludere questa trattativa a 45.000 euro più IVA, che sarebbe in buona sostanza l'ultimo anno e qualche mese di esercizio, con il monitoraggio che rimane a carico comunque di Veolia in modo gratuito per i prossimi dieci anni, per i prossimi 10 anni rimane a carico di Veolia. Noi assumeremo quelle che saranno di competenza, quindi trasporto, perché adesso andremo naturalmente attraverso Aziende specializzate ad esercitare; nel frattempo dovremo pagare comunque le fatture di questo accordo a saldo stralcio, dove mercoledì scorso ho firmato praticamente il verbale di consegna che avevo sempre tenuto lì perché comunque dovevamo avviare questa trattativa, e abbiamo chiuso da 120.000 euro più IVA e 45.000 euro più IVA. Naturalmente è un debito fuori bilancio perché, ripeto, parte dal 2017 e quindi credo che non ci sia molto da aggiungere, oltre a tutto ciò che è stato riportato dalla relazione, che è molto dettagliata, fatta a quattro mani dal nostro Dirigente che ha firmato l'Architetto Portesan, ma naturalmente a quattro mani perché ha contribuito anche lo Studio Legale a cui avevamo dato l'affidamento e anche lo Studio Tecnico, quindi credo che su questo ci sia una copertura puntuale e tangibile di quello che siamo andati a fare. Diciamo che abbiamo portato a casa l'unica cosa positiva di questa vicenda, che però dovremo andare ad analizzare proprio le leggi che porta a questa situazione, perché è la legge che di fatto ti impone questa acquisizione, però se non altro il lato positivo è che da 120.000 euro più IVA abbiamo sì sono pagato 45.000 euro più IVA, con un risparmio quasi di due terzi della spesa che veniva effettuata. Se avete qualche domanda, sono a disposizione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede la parola il Consigliere Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Ringrazio della spiegazione...

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - No no, ma già l'altra volta. E poi sinceramente ho letto la relazione firmata dall'Architetto Portesan, che è molto dettagliata, per cui anch'io, che sinceramente non sono esperta di questo, ho capito l'importanza e tra l'altro anche che ci saranno degli ulteriori oneri, presumo, perché i controlli ambientali andranno, da quello che vedo e che sicuramente sarà, saranno comunque, e qui parliamo di controlli che dovranno essere fatti, e quindi altri oneri che comunque il Comune dovrà sostenere presumo negli altri anni perché dovrà essere tenuto sotto controllo.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - E' spesa corrente, Consigliera.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Sì sì, sicuramente è spesa corrente, quello è certo, perché le spese correnti sono sempre alte. Adesso io chiaramente parlo come contabile in questo senso qui, e quindi mi riferisco non tanto, come dicevo prima, a quello che è il merito, che è stato fatto un lavoro sicuramente che doveva essere fatto, però leggo sempre i documenti, e quindi dico: è vero, è diventato un debito fuori bilancio. Per fortuna è stato coperto con l'avanzo, perché 54.000 euro per fortuna sono stati diminuiti, e quindi meno imposizione, però poteva essere anche

questo secondo me iscritto precedentemente, perché l'atto della Provincia è del 20 novembre 2020. E quindi non tanto con l'importo giustamente che poi voi siete andati ad abbassare o a concordare positivamente, ma magari mettendo una voce previsionale che, nel caso in cui non viene utilizzata, lo sapete come me, può sempre essere risistemata, cambiata, fatta la variazione, perché i debiti fuori bilancio sono cose che non piacciono a nessuno. Per cui anche in questo caso qui, anche se assolutamente è una cosa fatta come doveva essere fatta, e capendo che comunque i controlli ambientali saranno anche di anno in anno li avete fatti, chiaramente noi su un debito fuori bilancio non diamo il nostro parere favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - In questo caso qua, al contrario di prima, qui dissento, perché le fatturazioni che sono state portate all'attenzione dell'Amministrazione Comunale partono dal 2017, Consigliere, e quindi dal 2017, 2018, 2019, allora posso dirle che anche lei nel 2017 poteva prevedere un previsionale di spesa per le fatturazioni riportate da Veolia. E' vero che la Conferenza della Provincia è stata fatta nel 2020, ma è vero che per legge la comunicazione di passaggio e quindi di avvenuto termine di gestione di Veolia è del 2017. Ma con questo non sto dicendo....

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - No no, mi perdoni, mi perdoni che concludo, vado a conclusione. Ma non le sto additando, né l'Amministrazione precedente, e tantomeno la mia, perché il mio obiettivo era quello che, non avendo comunque avuto nei termini previsti tutte le dichiarazioni, eccetera, eccetera, della Conferenza della Provincia, era quella di chiudere a zero chiaramente. Quindi di fatto non abbiamo previsto, perché per me era una spesa da zero questa. Poi ripeto, non si poteva arrivare a zero perché comunque di fatto c'è un'attività svolta da quattro anni, dove comunque un riconoscimento si doveva arrivare a dare in questa trattativa privata, siamo arrivati. Con questo lei può votare tranquillamente contrario, non le sto dicendo niente, però dissento perché qui è proprio la legge che prevede la situazione. Ci siamo trovati con tutta una serie di incognite che in questo caso qua, cioè il previsionale lo metterò adesso per il prossimo anno, perché comunque avrò una gestione che sarà 30-40-50, non so cosa sarà, adesso abbiamo già avviato dei contatti per vedere cosa riusciamo a portare a casa, il preventivo naturalmente più congruo per questa attività, però qua diciamo era difficile, se non altro non era una situazione da previsionale, come dice lei. Però ripeto, con questo voglio né giustificare perché, ripeto, credo che l'attività che abbiamo svolto sia stata, cioè più di così non si poteva fare, quindi è il massimo che potevamo fare il massimo sforzo avviato, cercando ripeto di trovare anche tutte quelle strade, compreso con il Consiglio di Bacino, perché qua poi partiamo dal fatto che c'era il Consorzio RSU, che poi era in liquidazione, che non ha preso in carico perché... Queste cifre qua andrebbero a mio avviso spalmate su tutto un territorio. E' anche vero che il Comune di Porto Tolle ha avuto dei benefici negli anni in cui aveva la discarica in funzione, però è anche vero che credo che sia inopportuno dover pagare delle cifre di questa portata qua per una cosa che ti arriva non prevista. In questo caso qua credo che ci sia proprio, al contrario di prima, sono due casistiche diverse, però ripeto, non è una giustificazione, ma è un dato di fatto per me.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Gibin.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - E' solo una precisazione, perché Sindaco, quando lei mi dice che nel 2017 sono arrivate le fatture, sono un attimino saltato sulla sedia. Non è così. Ho chiesto però, ripeto, per me questo, sono sicuro, nel 2017 e nel 2018, quando eravamo in Amministrazione, non c'era nulla. Di questa storia qua io ho avuto conoscenza della comunicazione

che citava lei prima qualche mese, qualche settimana fa, non ricordo bene. Ci rimane sempre il dubbio....

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Nel senso che per me questo qua è un fulmine a ciel sereno, nel senso che io non ho mai avuto nessuna comunicazione.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Ripeto che non sto assolutamente dando né colpe, perché se la Conferenza dei servizi l'hanno fatta nel 2020, è chiaro che magari la questione non è stata approfondita, non è stata magari colta, però per legge nel 2017, quindi le fatturazioni del 2017 al 2021 sono a carico di chi è proprietario della discarica. Ripeto, con questo non sto né additando e né colpevolizzando.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Sul fatto che all'Amministrazione dopo spettano degli oneri, quelli non vi è dubbio, nel senso che se ci sono delle responsabilità.... Quello che mi lascia un attimino perplesso è che, come dice lei, ci siano delle fatture del 2017. Mi lascia veramente sgomento, nel senso che gli uffici, almeno al sottoscritto, non hanno informato, non sono stato informato, come anche la Giunta, e quindi lo dice lei, io non ho motivo di mettere in discussione ma mi lascia perplesso. Rimane quello che ha detto il Consigliere Ferrarese, la perplessità che probabilmente da un punto di vista previsionale c'erano le tempistiche per riuscire a evitare di arrivare in questo Consiglio Comunale e ad affrontare un tema sicuramente fastidioso qual è un debito fuori bilancio. Quindi ci rimane questa perplessità.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno "Articolo 194 Decreto Legislativo 267/2020 – Riconoscimento debito fuori bilancio relativo all'esercizio 2020 - Riconsegna al Comune dell'ex discarica Magenta". Chi è d'accordo alzi la mano. 10 favorevoli. Chi voto contro? 3 contrari. Dichiariamo l'immediata eseguibilità. Chi è d'accordo alzi la mano. 10 favorevoli. Chi è contrario? 3 contrari

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a metà degli anni '80 il Comune di Porto Tolle decise di dotarsi di un impianto di discarica ai sensi del D.P.R. 915/1982 e, seguito di indagini geologiche e geotecniche, fu individuato quale sito idoneo l'area comunale in località Ca' Mello - corte Fraterna Magenta;
- a fine del 1991 è stato predisposto un ampliamento della discarica, approvato con prescrizioni dalla C.T. Regionale Sez. Ambiente con parere n. 1324 del 14.11.1991;
- verso la metà degli anni '90, all'esaurimento del lotto 1, il Comune di Porto Tolle ha ritenuto di procedere ad un ampliamento della discarica nel limite del 50% della dimensione originaria, che evitava una complessa e lunga procedura per la modifica dell'allora vigente PRSRSU;
- il progetto di ampliamento della discarica controllata di 1° Categoria è stato predisposto dall'Ing. Maurizio Ghirardello ed è stato approvato prima dalla Provincia di Rovigo con Delibera di Giunta n. 888 del 28.10.1996 e, in via definitiva, dalla Regione Veneto con DGRV n.1269 del 08.04.1997;
- il Certificato di Regolare Esecuzione del 1° lotto funzionale è stato redatto dal D.LL. Ing. Ghirardello in data 20.05.1998 e quello del 2° lotto funzionale dal medesimo in data 10.08.1998;

- i lavori di predisposizione delle vasche del lotto 2 di discarica sono stati collaudati dal punto di vista funzionale dall'Ing. Franco Pozzati di Rovigo con verbale in data 12.08.1998;
- al termine dei conferimenti si sono lasciati trascorrere alcuni anni prima di dare avvio alla copertura definitiva della discarica, che è stata completata in data 15.02.2006, mediante la realizzazione di un intervento proposto dal Consorzio RSU Rovigo (che ha previsto l'utilizzo di BM proveniente dall'impianto di biostabilizzazione di Sarzano);
- la copertura del lotto 2 è stata collaudata dall'Ing. Franco Pozzati, con verbale in data 24/05/2007;
- che in data 25/11/2016 (prot. n.44554 del 06/12/2016) la Provincia di Rovigo ha avviato il procedimento per la valutazione del progetto di chiusura definitiva della suddetta discarica, di cui alla convocazione della C.T.P.A. (Commissione Tecnica per l'Ambiente) del 18/01/2017;

RICHIAMATE:

- la Determina dirigenziale n.1226 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il progetto relativo alle opere di sistemazione finale e chiusura della discarica Magenta;
- la Determinazione n.142 del 23/01/2019 con la quale la Provincia di Rovigo prende atto che nel corso nel 2018 e 2019 sono state apportate delle modifiche al sistema di collettamento e scarico delle acque defluenti dal rilevato di discarica;
- la Determinazione n.336 del 02/03/2020 con cui la Provincia diffidava il Consorzio RSU, ente preposto all'esecuzione delle opere di chiusura, ad ultimare le opere di ricomposizione finale e di chiusura definitiva (come da progetto e crono-programma approvato) oltre a trasmettere documentazione relativa ai volumi di percolato smaltiti dal 2017 al 2020, agli esiti dei monitoraggi sulle matrici ambientali nonché alla provenienza e caratteristiche del materiale di riempimento riportato tra i lotti 1 e 2 della discarica "Magenta";

RICORDATO che della gestione dell'impianto di discarica ovvero, l'effettuazione del piano di monitoraggio delle acque di falda, delle acque superficiali, della raccolta e smaltimento del percolato è sino ad oggi stato di competenza della Società Siram Veolia Water srl;

PRESO ATTO dell'Atto di Collaudo tecnico amministrativo dell'11/08/2020 a firma dell'Ing. Roberto Pegorer, trasmesso dalla ditta Siram Veolia Water srl in data 08/09/2020, che completa il collaudo parziale, redatto in data 24/05/2007 dall'Ing. Pozzati, certificando l'avvenuta realizzazione delle opere residue di chiusura della discarica secondo il progetto approvato;

RICHIAMATO l'incontro tecnico tenutosi in data 13/10/2020 tra Provincia, Consiglio di Bacino e Comune di Porto Tolle, quest'ultimo non presente al primo incontro del 16/09/2020;

PRESO ATTO dell'esito positivo del collaudo finale secondo quanto previsto dal progetto approvato e dell'avvio delle attività di post-chiusura previste dalla determina n.1226/17 integrata con le prescrizioni contenute nella diffida provinciale in determina n.336/2020;

RICHIAMATA la Determinazione n.1588 del 06/11/2020 con la quale la Provincia di Rovigo:

- prende atto del collaudo finale delle opere di chiusura definitiva ed autorizza la chiusura della discarica e della gestione post-chiusura;
- autorizza l'avvio delle attività di post-chiusura secondo le responsabilità definite dalla Determina n. 1226/17 e richiamate nel verbale degli incontri del 16/09/2020 e 13/10/2020;
- stabilisce che la chiusura della discarica costituisce presupposto per avviare le procedure di restituzione dell'impianto al Comune di Porto Tolle, quale titolare della discarica;
- stabilisce che le attività di post-chiusura relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, allo smaltimento del percolato e verifica degli assestamenti sono di competenza del Comune di Porto Tolle;
- stabilisce che gli oneri economici relativi all'attività di post-chiusura vengano definiti, tra l'attuale gestore Veolia e Comune di Porto Tolle, titolare della discarica, in sede di verbale di riconsegna dell'impianto e notificati a Provincia e Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta Determinazione n.1588/2020 e relative prescrizioni il Comune di Porto Tolle ha avviato le procedure amministrative necessarie specificate in determinazione;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14.07.2021 con la quale è stato disposto:

1) di stabilire che le attività di post-chiusura relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, allo smaltimento del percolato e verifica degli assestamenti **rientrano ora tra le competenze** del Comune di Porto Tolle;

2) di stabilire che l'effettuazione del piano di monitoraggio delle acque di falda (piezometri), acque superficiali e percolato, sono di competenza del Gestore Siram Veolia Water Srl C.F. e P.I. 08867700968 , come stabilito nella determina n.1226/17, per un periodo di 10 anni, con possibilità di rivalutare frequenza ed attività dopo 5 anni, sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati;

3) di stabilire che gli oneri economici relativi all'attività di post-chiusura vengono definiti tra le parti, ovvero l'attuale gestore Veolia ed il Comune di Porto Tolle, titolare della discarica, mediante la sottoscrizione del verbale di riconsegna dell'impianto nel testo che viene allegato in bozza alla presente e che gli stessi saranno notificata a Provincia di Rovigo e Consiglio di Bacino Rifiuti di Rovigo;

4) Che agli oneri che derivano dal presente provvedimento pari a **€ 45.000,00 oltre all'IVA se dovuta** si farà fronte in sede di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lett. e), in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193, c.2 lett. b) del TUEL approvato con d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

RICHIAMATO l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina le fattispecie di spese riconoscibili quali debiti fuori bilancio, disponendo:

“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2.

Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.”;

DATO ATTO che l'articolo 194 del T.U.E.L. introduce un'elencazione tassativa dei casi in cui è possibile riconoscere legittimamente debiti non previsti in sede di programmazione annuale e di bilancio;

RICHIAMATO il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 relativo alla contabilità finanziaria, ed in particolare il punto 9.1, ai sensi del quale l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano il processo finanziario della spesa degli enti locali, ossia debiti verso terzi costituitisi senza la preventiva adozione del dovuto atto contabile di impegno;

RICHIAMATA la delibera della Corte dei conti, Sez. Autonomie, n. 4/2018 in merito all'appostazione contabile della spesa relativa ad un debito fuori bilancio, in base alla quale le spese impegnate per i debiti (assunti dall'Ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta) riconosciuti come debiti fuori bilancio, anche se rilevati all'atto d'approvazione del rendiconto, vanno sempre

imputati all'esercizio di scadenza. Se, viceversa, i debiti riconosciuti non sono ancora scaduti, vanno registrati nell'esercizio di riconoscimento ed imputati nel momento in cui diventano esigibili; **CONSIDERATO** che i principi contabili impongono ad amministratori e funzionari di evidenziare tempestivamente eventuali passività insorte, nonché di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, quando necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate;

VISTA la relazione sottoscritta dal competente Responsabile della spesa, in cui sono dettagliate le circostanze e le motivazioni che hanno originato il debito, e considerata meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il debito di che trattasi rientra fra le ipotesi di cui all'articolo 194 comma 1 lett. e) del T.U.E.L., e ritenuto di doverne disporre il riconoscimento ai sensi della normativa richiamata;

RICHIAMATO l'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002 in base al quale i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di contabilità relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000 ;

CON VOTI favorevoli nr. 10, contrari nr. 3 (Ferrarese, Gibin, Nicolasi) e astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai nr. 13 consiglieri presenti:

D E L I B E R A

1. **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di € 45.000,00 oltre all'IVA di legge derivante dalla sottoscrizione del verbale di riconsegna della ex discarica Magenta al Comune di Porto Tolle da parte di Siram Veolia Water Srl ora Siram Spa con sede in via Anna Maria Mozzoni, 12 – Milano c.f. e p.iva 08786190150;
2. **DI DARE ATTO** che la spesa nascente dal presente atto per un totale di € 54.900,00 troverà finanziamento al pertinente capitolo 15751 cod.bil. 09.03-2.02.02.01.999 del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023, esercizio 2021.
3. **DI DEMANDARE** al responsabile competente la predisposizione del relativo provvedimento di impegno e liquidazione del debito in argomento.
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/02.
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE
CON VOTI FAVOREVOLI NR. 10, CONTRARI NR. 3 (Ferrarese, Gibin, Nicolasi)
E ASTENUTI NESSUNO

DELIBERA ALTRESI'

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000.

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Portesan Giorgio

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. 47

Del 28-07-2021

Allegati n. __

O G G E T T O

**ARTICOLO 194 D.L.GS 267/2020 - RICONOSCIMENTO DEBITO
FUORI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020 -
RICONSEGNA AL COMUNE DELLA EX DISCARICA MAGENTA**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 1386

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 13-08-2021 al 28-08-2021 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23-08-2021 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)